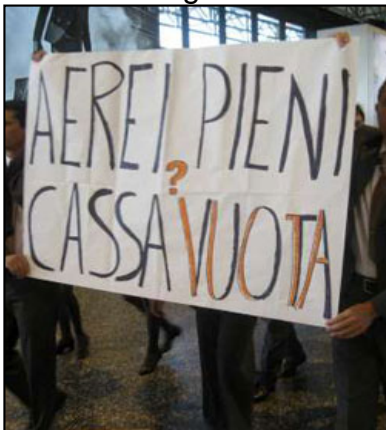


Livingston, 343 lavoratori ancora in Cassa Integrazione

Data : 8 maggio 2013



A distanza di un anno e mezzo dal **rilancio della Livingston, il 70% del personale è ancora in cassa integrazione**. È la denuncia della **Filt-Cgil**, all'indomani dell'assemblea dei lavoratori tenutasi martedì a Malpensa: «Ad oggi risultano **in cassa integrazione straordinaria ancora 343 lavoratori, dei 498 all'epoca della crisi** della società che ha portato all'amministrazione straordinaria» spiegano dal sindacato. C'è molta preoccupazione da parte dei lavoratori, costretti da mesi a fare i conti con la cassa: la Filt Cgil in accordo con i lavoratori «ritiene necessaria una **verifica puntuale del rispetto degli accordi sottoscritti** presso il Ministero dello sviluppo economico, accordi che prevedevano un graduale riassorbimento del personale in cassa integrazione e a tale scopo la situazione sarà puntualmente monitorata sia



con la società (la New Livingston s.r.l.) sia con le istituzioni che si erano fatte garanti degli accordi», vale a dire il Commissario straordinario Daniele Discepola e lo stesso ministero dello sviluppo economico. Se la Cassa Integrazione è un tema che riguarda la NewCo nata per dare continuità alla "storica" Livingston, rimane poi aperta la questione della "vecchia" Livingston: all'indomani del [rinvio a giudizio di nove dirigenti del cda della vecchia società](#) (per bancarotta e distrazione di risorse), **la Filt Cgil e i lavoratori stanno «concretamente valutando la possibilità di costituirsi parte civile».**